

ABBONAMENTI

In Udine a domenica
fischi, nella Provincia è
nel Regno annuo L. 24.
semestre 12.
trimestre 6.
mese 2.
Pegli Stati dell'U-
nione postale si ag-
giungano le spese di
porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEZIONI

Non si accettano
inserzioni, se non a
 pagamento antecipa-
to. Per una sola volta
in IV pagine cento-
vimi 10 alla linea. Per
più volte si farà un
abbono. Articoli co-
municati in IIIa pa-
gina cent. 15 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovocchio presso il rivenditore giornali, n. 81.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 10 ottobre.

I nostri Lettori hanno ormai udito il *verbō* di *Stradella* (come per certa usanza i Moderati chiamare ogni Discorso dell'on. Depretis); ormai gli Elettori politici conoscono gli intendimenti del Ministero. Quando avremo sott'occhio il testo del Discorso, da esso pur noi prenderemo l'ispirazione a rilevare l'opera della Sinistra al potere, opera diretta al bene dell'Italia. E dalla critica di quanto avvenne dal marzo del 1876 ad oggi, dedurremo qual conseguenza logica, come gli Elettori al programma di Stradella debbano piena fiducia. Intanto constatiamo l'ottima impressione che ovunque produisse il Discorso dell'on. Depretis. Constatiamo essere già stato più chiaro ed esplicato di quanto forse potevasi aspettare dall'abilissimo uomo di Stato; constatiamo che, riguardo alle Parti politiche ed ai loro avvenire, dignitosamente additò ai veri amori delle patrie istituzioni quanto dovrebbero dire e fare per assicurarsi il voto elettorale. Per noi il discorso dell'on. Presidente del Consiglio è di ottimo augurio per le prossime elezioni.

Un telegramma da Costantinopoli ci avvisa degli sforzi che fa la Porta per non perdere affatto il suo diritto di alto dominio sull'Egitto, appena che ne sia riordinata l'amministrazione. Se non che a noi sembra quasi incredibile che parlisi oggi di sgombero! Però il Ministero Gladstone, malgrado le felicitazioni avute per l'esito della impresa militare, trovasi aver contro parte dei conservatori.

Secondo un telegramma da Glasgow, sir Stafford Northcote, uno dei capi più autorevoli del partito tory, espresse l'opinione che la guerra d'Egitto non fosse necessaria e non sia giustificabile. Si dirà che molti conservatori appoggiano il ministero nella sua politica egiziana, ma bisogna pure notare che sarebbero liberali, e fra questi il signor Bright, disapprovarono pure energicamente la guerra egiziana, e che una menzione fra i diversi elementi coazionari potrebbe impensierire seriamente il ministro. Tutto dipenderà però dal risultato della campagna diplomatica che l'Inghilterra deve aver già iniziata presso la diye erse Poteze. Un primo effetto del lungo aggiorquasi ostile tenuto in questi giorni dai giornali inglesi verso la Francia, officiosa tedesca diamento della stampa, avrà a dimostrarci Berlino, la quale conti una a dimostrarci favorevole verso l'Inghilterra.

Mentre nell'Inghilterra si discute circa i meriti e gli errori di Gladstone nella questione egiziana, a Berlino si è continuamente preoccupati dell'attitudine della Francia rapporto alle grandi questioni europee. I tedeschi darebbero ai loro vicini d'oltre i Vosges magari tutta l'Europa pur di liberarsi da quella eterna minaccia della revanche, che pesa la roba sul capo dopo la vittoria del 1870.

SULLA NECESSITÀ DI UN CODICE RURALE

XVIII.

(Continuazione e fine).

Su ciò il Codice civile tace, e quindi sarebbe opportuno, a scanso di questioni, che si pronunciasse il Codice rurale.

E fatto obbligo ancora al colono parziale di fornire la metà delle sementi. E questa una innovazione del nostro Codice, mentre in passato si riteneva che i semi dovessero sempre essere forniti dal colono; ed è ragionevole, perché il semi è ritenuto come parte di capitale e come parte di spesa.

Un altro dovere è quello di sopportare le spese occorrenti per la coltivazione dei campi e per la raccolta dei frutti: e qui s'intende che fanno capo al colono quelle spese che hanno per fine una utilità momentanea, e non già una utilità futura e progressiva.

E tenuto inoltre il colono di eseguire le ordinarie piantagioni, quelle cioè consistenti nella sostituzione di nuove piante a quelle morte, fortuitamente atterrate o addivenute infruttuosamente durante la mezzadria. Il suo concorso però in questo caso non deve essere che materiale, e si dovrà limitare all'atterramento delle vecchie o morte piante ed alla sostitu-

zione delle nuove, perchè ogni altra spesa in riguardo deve essere sostenuta dal locator.

I fossi ancora devono essere spurgati dal colono parziale affine di evitare i danni delle acque sul fondo e sui prodotti. Il colono deve pure eseguire i lavori che i Comuni vogliono ordinare per la conservazione delle strade (1); e infine prestarsi per tutte le carreggiature occorrenti per i lavori d'ordinario mantenimento del fondo, e per tutte quelle che sono ritenute necessarie per il trasporto delle derrate spettanti al locator, alla casa da lui abitata.

Ma ciò che caratterizza veramente la mezzadria è la divisione dei prodotti. Or bene: il colono parziale prima di venire alla divisione deve avvertire il proprietario che i prodotti sono per raccolgersi. E la ragione di questo si è che il proprietario, se vuole, ha tutto il diritto di sorvegliare alla regolarità delle faccende campagni, e di assistere di persona o per mezzo di un suo rappresentante alla spartizione delle derrate, sieno esse prodotti naturali, sieno prodotti industriali. I soli prodotti che non appartengono ad una di queste categorie sono per intero riservati al proprietario, e quindi la legna del bosco nel quale il colono ha solo diritto di pascolo, le piante morte ed atterrate, la foglia dei gelci (2).

Circa poi alla quantità, la divisione, tanto dei prodotti naturali quanto degli industriali, suol farsi a metà, salvo convenzioni particolari in contrario.

Per porre poi in essere questo speciale contratto, allorquando è stabilito per un tempo minore di nove anni, v'è un mezzo semplicissimo, cioè di dichiarare di assoggettarsi alle disposizioni contemplate negli art. 1647 e 1654 del Codice, nonché alle convenzioni particolari che ai contratti piacesse di prendere e combinare; di redigere, tanta questa generale disposizione, quanto quelle speciali nel libretto delle partite coloniche, da tenersi in doppio presso il locator e presso il colono. Non occorrono bollini, né registri, né formalità giuridiche, né intervento notarile: basta che le convenzioni sieno redatte dalla mano del locator (3).

Ma questo mezzo così semplice, spedito e tanto vantaggioso, da quanti è messo in pratica? Da ben pochi, perché a pochissimi è noto, mentre si seguono invece sistemi di non valore giuridico e di nessuna forza probatoria. Ora, fate invece che questo mezzo, tanto facile e piano, fosse raccomandato in un codice agrario, rimarrebbe forse ancora più a lungo ignorato? Resta inteso che questo mezzo dovrebbe trovare la sua applicazione quando la colonia è a breve termine, essendo noi i primi a riconoscere che quando è a lungo termine, ossia eccedente il novennio, convenga sempre, per prudenza, ricorrere all'atto pubblico o alla scrittura privata.

La mezzadria, come ogni altro contratto, ha un termine, e questo fu sempre ritenuto di un anno, quando le parti non abbiano diversamente disposto: vario però è stato il punto da esse fissato per lo spirare dell'anno agrario, poiché alcune leggi lo hanno fissato al 24 giugno, altre al 30 novembre ed altre al 28 febbraio. Il codice patrio, portando una saggia innovazione, lo ha fissato all'11 novembre, perchè a questo giorno i frutti dell'annata sono quasi tutti raccolti, ed è più facile che in altri tempi ad eseguirsi il passaggio da uno in altro colono.

Però non è a confondersi il termine dell'annata agraria con il tempo stabilito per dare o prendere licenza o disdetta, che è quell'avvertimento col quale l'una o l'altra delle parti fa conoscere la sua volontà di terminare lo affitto. Questo avvertimento può farsi

(1) Ben s'intende di quelle strade che sono situate lungo il terreno del colono coltivato.

(2) Nulli dubium est foliam de arboribus, que vulgo nunupuntur mori, partarius colonus dimidiam non habet partem. Romanius, Responsum 17, n. 1 - 10. Vedi anche Ercolani, op. at. pag. 176 — Jacini nella sua opera — La proprietà fondiaria e le popolazioni agricole della Lombardia — dice che nella Lombardia si va sempre più diffondendo l'uso che il proprietario di una data quantità di foglia di gelo; ed il coltivatore restituisca in compenso una determinata quantità di bozzi. — Lo stesso in Toscana, Recue des deux mondes, 16 gennaio, 1870, pag. 421 e seguenti.

(3) Ercolani E. op. cit. pag. 179.

per mezzo di uscire come per lettera o verbalmente; tuttavia sarà sempre cauto colui che si serve del miniatore d'uscire.

Fra coloni, chi può validamente darla o riceverla è il padre di famiglia o *cappoccia*, come fra i locatori è il proprietario, ovvero un suo legittimo mandatario.

Questo contratto della mezzadria: che va di giorno in giorno acquistando un crescente favore e che lo si trova in uso in gran parte della Lombardia e del Piemonte, in tutta la Toscana, nell'Emilia, nelle Marche e nell'Umbria, non è abbastanza diffuso nel Veneto e nel Friuli, ed è poco conosciuto nelle province meridionali.

È certo ch'esso racchiude un vizio economico, ed il vizio sta in questo, che nè il contadino, nè il proprietario sono animati dal desiderio d'investire nel fondo considerevoli capitali, dei cui frutti l'altra parte godrebbe la metà senza avere contribuito nelle spese. D'onda il lamento che il padrone eserciti una vigilanza molto molesta sulla parte dell'inventario di sua proprietà, e che il contadino alla sua volta impieghi il bestiame da lavoro in noleggi per proprio conto piuttosto che nell'agricoltura.

Ma d'altra parte il sistema della mezzadria ha già dei grandi vantaggi morali, tenendo strettamente legati il padrone ed i contadini in un interesse comune: il padrone deve tutelarli contro soverchie imposizioni; al pari di sé stesso, ed essi non corrono pericolo di cadere nel proletariato. Questo sistema di coltura però presuppone nei contadini una specie di onestà; dove questa condizione non si verifica, o dove la specie stessa della coltivazione sfugge alla vigilanza del proprietario, la mezzadria è avvelenata da incessanti conteste e non può sostenersi.

INONDAZIONI

Rovigo 9. Il Po aumenta e trovasi a 0,98 sopra guardia; a Fossa Polesella l'acqua è a 0,08 sotto guardia; l'inondazione superiore è a 0,27 sopra guardia; il dislivello delle acque è di 2,12, il Canale Bianco è a 3,48 sopraguardia. Il tempo mantiene piovoso. L'Adige aumenta.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Tutti i giornali si occupano del discorso dell'onorevole Depretis. In genere l'impressione fu favorevole.

Il Diritto loda il discorso, perchè vede, dopo le dichiarazioni fatte ieri da Depretis, cessato ogni equivoco della sformazione.

La Rassegna approva specialmente le dichiarazioni sulla politica estera, le parole relative ai radicali e la dichiarazione che accoglierà chiunque accetti il suo programma.

La Libertà loda il discorso, che trova rispondente ai bisogni della situazione.

Il Bersagliere lo biasima interamente; più particolarmente censura le dichiarazioni riguardanti l'esercito e la marina.

La Capitale dice che i radicali possono accettarlo.

Infine la Riforma, mentre approva il discorso in quella parte che riguarda le riforme sociali e politiche, non può approvarlo nelle dichiarazioni intorno agli armamenti e sulla politica estera.

Non fu già come si disse il conte di Chambord il personaggio che venne a Roma e si recò al Vaticano, ma il duca d'Orléans, conte di Parigi, che mantenne il più stretto incognito. Egli si portò in Stabia a prendere la figlia che trovavasi presso i duchi di Montpensier a Bologna. Nella stessa occasione si recò al Vaticano.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Telegrafano da Presburgo che Meissel, capitano della città di Busing,

ha ricevuto una condanna di morte anomima, in cui si dichiara che verrà ucciso entro un anno per aver mostrato soverchia energie contro i tumultuanti.

Montenegro. Telegrafano da Cattaro alla N. F. Presse.

E scoppiata testé una crisi ministeriale in seguito alle differenze insorte fra i membri del ministero montenegrino riguardo al contegno da osservarsi di fronte ai fuggiaschi dal Crivodis e dall'Erzegovina. Il principe Nikita decise in favore dei colpiti dalle recenti inondazioni, che ammontò a lire 55.17, somma questa che in vista della ristrettezza economica delle offerte ci pare cospicua.

Un bell'esempio da imitarsi è quello che ci viene fornito dalle sette uffici che lavorano nello Stabilimento del cav. Carlo Kocler in Ospedaletto.

Per iniziativa dell'egregio direttore del prefato Stabilimento signor Emilio Sormanni, dette operai in numero di circa 130, fecero una sottoscrizione in favore dei colpiti dalle recenti inondazioni, che ammontò a lire 55.17, somma questa che in vista delle ristrettezze economiche delle offerte ci pare cospicua.

Un tale fatto ci ricorda che lo spirito della fraterna carità e dell'amor di patria rivive ed anzi fiorisce ancora tra i nostri cittadini, chechede ne dicono nelle loro prediche quei signori della gabbana nera.

Noi dal canto nostro non possiamo trattenerci dal rivolgere una parola di lode alle diazzi ricordate, operai ed un bravo di cuore al loro direttore che si fece capo della sottoscrizione con l. 5.

Cose Comunali. (Comunicato). Palmanova, 5 ottobre. Un nostro ameno poeta non ha guari stampè giocosamente versi all'indirizzo di un letterato, il quale, sia che scriva prosa, oppure si stampi in versi poetici, riesce sempre a far ridere i lettori, specialmente quando vorrebbe farli piangere.

Trascrivo una quartina, che suona così:

E ver che fai de' versi,
Che scrivi con be' modi;
Ma fai però de' brodi
Che danno indigestion.

Tale poetico concetto, può benissimo applicarsi alla letteratura del signor Ugo Lanzi. Difatti coll'articolo ultimamente inserito nel N. 230 del Giornale Patria del Friuli e con molti altri in precedenza, ci ha dato saggi della sua industria nel far brodi letterari; però tanto leggeri, che non lasciano temere indigestioni. Stampò eziandio quasi versi.

F a proposito io tengo un esemplare d'un suo poetico componimento, vero sonnifero per combattere l'insonnia, che in altri tempi egli mi mandò colla seguente sortita: al signor Giacomo Spano suo benefattore, Ugo Lanzi autore.

E ciò io ricordo, non già per mia compiacenza; che tanto le proteste di gratitudine di un giorno, come le ingiurie velenose d'oggi per me valgono lo stesso. Solo una forza irresistibile mi spinse a mostrare al pubblico una bocca che soffia caldo e freddo a seconda dei casi.

Ragionare con lui, non è cosa seria; perchè, a buone ragioni contrappone argomenti d'impossibile raddrizzamento. Sarà perciò meglio rilevare i suoi appunti, e dare ad ognuno conveniente risposta.

In sulle prime egli dice sentire amore pel giusto e pel vero, nobili sentimenti istillati dalla sua buona mamma e credo anche dal buon papà. Ma all'atto pratico, parmi faccia come il P. Zappata che predicava bene e razzolava male. Di ciò ne dà prova colle sue pubblicazioni, e specialmente coll'ultimo articolo.

Anzitutto prendo di buon animo l'avviso da esso datomi colle parole: qualcuno di noi risponderà alla prima parte della lettera da me diretta al cav. Kriska. E se è così, perchè no anche alla seconda?

Tanto il Lanzi come l'avvocato Lorenzetti (alcades ambo) intendono e pretendono che non si possano ammettere come prova di retta amministrazione le deliberazioni corredate da documenti in regola, approvate dalla tutoria autorità.

Questo significa, che quanto viene giudicato come giusto da un supremo tribunale, a nulla serve per quello dei due famigerati sacerdoti della stampa palmanovese.

Un finissimo criterio manifesta il Lanzi, allorché dice che i caduti spendono venti quando lo spendere due soldi basta. Ma il nostro sicofante ignora o finge di ignorare che le spese erano proposte ed approvate dal Consiglio comunale composto da negozianti e nello stesso tempo possidenti. Quindi dovevano cadere anche sopra di loro, in ragione della quota d'ognuno, le so-

vraimposto e tasse comunali nella misura esorbitante reclamata da spese così eccessive. Sarebbero stati ben gonzi se si avessero assoggettati a pagare L. 20, quando con L. 2 avrebbero potuto cavarsela.

Vi sono certi individui, i quali, pur che possano dare libero sfogo all'infinita cattiveria, non si peritano meritarsi la patente della imbecillità.

Viene il Lanzi a parlare delle due Guardie Urbane, soppreso dal c.v. Kriska, colla stessa facciata che Alessandro il Macedone sciolse il nodo gordiano.

Dice che, andavano girando per le piazze e per le vie; avevano forse la consegna di stare in casa? facendo bella mostra di sé, (cogli uniformi laceri sgualciti dall'avv. Lorenzetti per la cativa merce acquistata G. di Udine numero 207), mettendo in contravvenzione poche decine di persone all'anno (trattandosi di decine, poteva dire quante).

Il tenero cuore del Lanzi si commoveva nel veder correre bambini dei poveri semi-nudi per le vie, dimenticando che il Consiglio comunale coll'assegnare annualmente alla Congregazione di Carità lire 5000, dava il modo di togliere la asserità, seppure esisteva. Ma io credo che, tranne qualche rara eccezione dipendente dalla trascuratezza dei genitori, la seminudità sia parto della fantasia del Lanzi.

Altro argomento prediletto per l'avv. Lorenzetti ed in conseguenza anche per Lanzi, è la censura alle polizie.

Il primo diceva che si pagavano per intero malgrado meritassero la diminuzione di un quarto dell'importo (G. di U. n. 169); il secondo che si liquidavano proprio un tanto al sacco.

L'avv. Lorenzetti fece rimarchi su quelle riguardanti il vestiario delle Guardie Urbane (G. di U. n. 207); ma rimbeccato dal sig. Arturo Ferrazzi si raccolse in un prudente silenzio.

Il Lanzi invece parlò in genere, pensando forse che le sue asserzioni potessero essere accolte quali testimonianza di indubbia fede.

E per tutte le cose da lui dette viene a concludere: noi si vocava e si gridava (con articoli nei giornali al momento delle elezioni) Che se poi nel gridare e nel vociare avessero il corso di onesti ed intelligenti abitanti di questa Città, il Lanzi non lo diceva continuato.

Palmanova, 5 ottobre 1882.

Giacomo Spangaro.

Frane in Provincia. Clauzetto, 8 ottobre. Anche questi alpiganii ebbero a lamentare i disastri dalla stravaganza de' tempi che nel Veneto e finitima Lombardia tante rovine arrecarono.

Le piogge torrenziali per parecchi giorni continue furono causa di frane e scoscenimenti in varie località arrestando guasti e danni a muri e manufatti d'ogni specie. — Due case furono rese affatto inabili essendo già in parte crollate, e gli abitanti e proprietari delle stesse dovettero abbandonarle per non rimanere schiacciati da un momento all'altro se, come è certo, una scarica di Giove Pluvio verrà a completare l'opera della passata, travolgendole nel sottostante burrone case, campi coltivati, prati, alberi e quant'altro troverà d'incampo sul suo irresistibile cammino.

I proprietari delle case crollanti ed in parte crollate sono certi Francesco Cedolin e Fabrici Maria coniugi; nonché Simoni Daniele tutti della borgata Trivia frazione di questo Comune.

Se si considera che all'interno di quelle casette i danneggiati nell'altro possedevano che li difendesse dai rigori del verno e che ora sono costretti a ricoverarsi presso qualche persona pietosa che finirà collo stancarsi, si sente il dovere di pregare caldo preghiere al Comitato per i soccorsi ai danneggiati onde voglia prendere in seria considerazione anche questi poveri disgraziati rimasti senza tetto e senza mezzo di provvederselo. — Se la Provincia nostra ha risposto con si nobile slancio allo straziente grido di dolore che a noi mandano i fratelli delle Province inondate ed ha concorso e concorrerà in ogni guisa onde lenire la immensa sventura che li incise, egli è più che giusto che una parte, per quanto minima, di tali soccorsi vada a sollevare la sventura che ha colpito i fratelli a noi più vicini.

Salutandovi G. M.

A professore di lingua tedesca nel Collegio Convitto di Cividale fu nominato, con voto unanime, l'egregio sig. Federico Beck di Monaco.

L'insegnante del tedesco nelle scuole del Collegio è della massima importanza, stante il gran numero di convittori che provengono da Trieste, dall'Istria, e dalla Dalmazia; quindi il voto concorde con cui dal Consiglio Comunale fu nominato ad insegnante un tedesco di nascita, è una prova novella della buona disposizione del Consiglio verso il suo Istituto.

GRONACA CITTADINA

Associazione progressista del Friuli. Il Comitato di questa associazione dirige la seguente lettera all'on. avv. Giov. Battista Billia.

Onor. Signore,

Come a Lei è ben noto, il Comitato, fin da quando dovete rilevarne la sua risoluzione di non accettare ulteriormente la candidatura del Collégio Udine I, comprese con dolore il grave vuoto che rimaneva nella rappresentanza friulana. Resta almeno il conforto che Ella continua a formar parte del Comitato, il quale molto attende da Lei, per la ricerca, tuttora difficile, di persona che degnamente La sostituisca. Nel mentre il Comitato unanimi si fa interprete dell'opinione dei vecchi di Lei elettori, manifestando gratitudine per quanto ha operato durante la passata legislatura, fa grande assegnamento sulla di Lei cooperazione in questo momento importantissimo — cooperazione la quale raccomandi il tributo del provvosto di Lei patriottismo, varrà a scongiurare qualsiasi pericolo da cui fosse minacciato il Partito.

Udine, 9 ottobre 1882.

per il Comitato

Peclipe.

La prossima riunione avrà luogo questa sera 10 ottobre alle ore 8 in casa del vice-presidente Celotti.

Comitato di soccorso per gli inondati. Questa sera si prenderanno in seno a questo Comitato deliberazioni importanti in ordine alla festa del 22 corr. Riferiremo domani.

Sottoscrizione per soccorso agli inondati delle Province Venete.

Offerte raccolte dalla Commissione Provinciale:

Sottoscrizioni precedenti L. 12,963,84

Comitato di Soccorso di Bologna (1^o re, art. 1. 1600, Monte di Pietà di Udine 1. 500, Comitato di Soccorso di Bologna (2^o reparto) 1. 1000, Dal Comitato Centrale di Roma 1. 5000, Della Banca di Udine 1. 600, Dalla Cassa di Risparmio di Ravenna 1. 350.

Totale L. 18,913,84

Offerte raccolte presso la Segreteria Municipale.

Direttori ed operaie addette alla filanda ex Magistris 1. 29,60, co. Francesco Caratti e famiglia 1. 20, co. Umberto Caratti 1. 5, Direttori ed operaie addette alla filanda Rubbia 1. 30,65.

Liste precedenti L. 1576,20

Totale L. 1661,45

Offerte raccolte presso il Tribunale di Udine.

Personale giudicante 1. 70, R. Procura del Re e segreteria 1. 30, Cancelleria del Tribunale 1. 50.

Totale L. 150

Offerte raccolte dalla Commissione composta dai signori dottor Giuseppe Putelli e dott. Valentino Presani.

Scilippa Antonio c. 75, Marigo Carlo 1. 2, Simonetti Domenica c. 50, Piva Antonio c. 50, Pascolini Giuseppe 1. 1, Belgrado G. Batta 1. 1, Franceschini Giacinto 1. 5, Cassacco Giuseppe 1. 3, Fornera dott. cav. Cesare 1. 5, Raiser Luigi 1. 1, Jurizza dott. Raimondo 1. 10, Mauro Luigi 1. 1, Manfredi Giuseppe 1. 1, Malignani Adele 1. 20, Fabris Luigi 1. 5, Santi e Grassi 1. 10, Plasenzotti G. B. 1. 10, Tortora Giuseppe lire 1, Quargnassi G. B. c. 50, Michelotti Francesco 1. 4, Marangoni Gasparo 1. 1, Bernardis dott. Ugo 1. 10, Pasquotti Giuseppe 1. 40, Rizzi fratelli 1. 10, Baseri e Sandri 1. 5, Cassi Luigi 1. 2, Piani Anna 1. 2, Riva dott. Giuseppe 1. 5, Stampetta Giovanni 1. 5, Dolce Francesco 1. 10, Pittai Luigi 1. 1, Menini carlo 1. 2, Putelli avv. Giuseppe 1. 10, Pittai fratelli 1. 10, Viezzie Enrico 1. 10, Ballico Teresa e figli 1. 30, Ganzini ab. Giuseppe 1. 5, N. N. e. 70, Buttazzoni dott. Angelo 1. 5, di Prampero co. Ottaviano c. 50, Milanopulo Giorgio 1. 2, Pletti Luigi osti. 1. 5, Boer Carlo 1. 1, della Rovere dott. G. Batta 1. 10, Morgante Elvira 1. 4, Freschi Pietro 1. 10, Toffoli Angelo 1. 3, Guerrini Francesco 1. 1, Bressano Paolina c. 50, Girardini Luigia 1. 10, de Bona Francesco 1. 5, Tonini Giuseppe 1. 5, Gasparotto Pietro 1. 5, Gobessi Antonio 1. 3, Marcuzzi Gio. Batta 1. 2, Rigo Antonio 1. 2, Conti Luigi 1. 4, Brandolini Antonio 1. 3, Bevilacqua Antonio 1. 1, Quargnassi Rosa c. 50, Drouin Giuseppina 1. 2, Braida ing. Carlo 1. 20, Flaibani Giovanni 1. 150, Flaibani Margherita 1. 150.

Totale L. 386,30

Offerte raccolte per gli inondati, presso la filanda F. G. Paruzza.

Spezziale Ant. 1. 2, Chiarandini dirett.

1. 1. Milesi dirett. 1. 1, Giuditta c. 50, Bianchini c. 20, Bianchini c. 10, Bassi c. 20, Moro A. c. 20, Bosetti c. 20, Deau c. 20, Colautti c. 20, Tavetti c. 20, Gottardo c. 20, Corlatto c. 10, Musatti c. 20, Vorettoni c. 20, Bertoni c. 20, Pizzatti c. 10, Corradazzi c. 10, Rossi 1. 1, Codutti c. 20, Tosolini c. 10, Querini c. 10, Zanussi c. 10, di Leona c. 10, Bergagna c. 10, Dardolo c. 10, Valentini c. 10, Dordolo c. 10, Dordolo 1. 10, Raffaelli c. 20, Cremona c. 10, Saltarini c. 10, Zilli c. 15, Rubic c. 20, Chiopris c. 20, Minisini c. 20, Mungherli c. 20, Tornedi c. 20, Pessarini c. 25, d'Odorico c. 25, Cremona c. 25, del Prà c. 20, Driussi c. 20, Blasconi c. 20, Roncali c. 10, Benvenuti c. 10, Pacassi c. 10, Benvenuti c. 10, Antoni c. 20, Vista c. 20, Cenarissi c. 10, Cenarissi c. 10, Tosolini c. 10, Musatti c. 10, Bianchini c. 20, Costantini V. c. 26, de Cesco c. 20, Bassi c. 20, Moro c. 20, Minini c. 20, Minini c. 20, Zilli c. 20, Guarini c. 10, Pecoraro c. 15, Vigna c. 15, Caus c. 20, Romanelli c. 20, Pellarini c. 20, Micossi c. 20, Quarini c. 20, Disnai c. 25, Villotta c. 25, Moro c. 15, Bianchini c. 15, Pranner c. 15, Mansutti c. 10, Casarsa c. 10, Vida c. 15, Narduzzi c. 10, Bastianutti c. 20, Vuaina c. 12, Samolo c. 10, Ermacora c. 10, Driussi c. 10, Driussi c. 10, Bernardis c. 10, Codutti c. 10, Faggiani c. 10, Rossi c. 16, Tosolini c. 15, Tonera c. 15, Carcini c. 20, Di-snan c. 10, Cecotti Giuseppe c. 70, Magrini c. 25, Narduzzi c. 10, Bassi c. 30, Natali c. 30, della Rossa c. 20, Clochiatte 1. 10, Ugolini c. 15, Simeoni c. 20, Virginio c. 10, Vendruscolo c. 20, Filippioni c. 15, Mungherli c. 10, Mungherli c. 20, Codutti c. 10, Dori I. 20, Dori A. c. 20, Quarngi c. 10, Driussi c. 10, Costantini c. 20, Bertoni c. 20, Porta c. 20, Bevilacqua c. 20, Malisani c. 20, Rigo c. 20, Goring c. 20, Totale L. 24,09.

Offerte dei villeggianti di Pagnacco raccolte a beneficio degli inondati dalla signora Maddalena Rizzani-Pecile e versate alla Segreteria Municipale di Udine.

Pecile Maddalena 1. 10 — Tomadini-Rizzani Ida 1. 5 — Rizzani Carolina 1. 1 — Rizzani Carlo 1. 1 — Fasiolo Pietro c. 15 — Unetni Luigi c. 40 — Mantovani Maria c. 10 — Bearzi-de Tou Anna 1. 6 — Angel Giuseppina c. 50 — Cella Maria 1. 1 — Gondolo Nicolò 1. 1 — Zambelli Giulia 1. 5 — Zambelli Ada e Lia 1. 1 — Loi Domenico 1. 5 — Gennari Rosa 1. 1 — Cuoghi Anna 1. 5 — Billia Giuseppina 1. 5 — Deotti Giuseppina 1. 2 — Gregorutti Luigi 1. 2 — Fanna Vittoria 1. 1 — Bisutti Francesco 1. 1 — Buttinascia Angelo 1. 1 — Masciadri Anna 1. 1 — Franceschini Donati Antonia 1. 7 — Merlino Elisa 1. 2 — Rizzani Irene 1. 5 — Totale L. 70,15.

Offerte raccolte presso la Segreteria Municipale.

Direttori ed operaie addette alla filanda ex Magistris 1. 29,60, co. Francesco Caratti e famiglia 1. 20, co. Umberto Caratti 1. 5, Direttori ed operaie addette alla filanda Rubbia 1. 30,65.

Liste precedenti L. 1576,20

Totale L. 1661,45

Offerte raccolte presso il Tribunale di Udine.

Personale giudicante 1. 70, R. Procura del Re e segreteria 1. 30, Cancelleria del Tribunale 1. 50.

Totale L. 150

Offerte raccolte dalla Commissione composta dai signori dottor Giuseppe Putelli e dott. Valentino Presani.

Scilippa Antonio c. 75, Marigo Carlo 1. 2, Simonetti Domenica c. 50, Piva Antonio c. 50, Pascolini Giuseppe 1. 1, Belgrado G. Batta 1. 1, Franceschini Giacinto 1. 5, Cassacco Giuseppe 1. 3, Fornera dott. cav. Cesare 1. 5, Raiser Luigi 1. 1, Jurizza dott. Raimondo 1. 10, Mauro Luigi 1. 1, Manfredi Giuseppe 1. 1, Malignani Adele 1. 20, Fabris Luigi 1. 5, Santi e Grassi 1. 10, Plasenzotti G. B. 1. 10, Tortora Giuseppe lire 1, Quargnassi G. B. c. 50, Michelotti Francesco 1. 4, Marangoni Gasparo 1. 1, Bernardis dott. Ugo 1. 10, Pasquotti Giuseppe 1. 40, Rizzi fratelli 1. 10, Baseri e Sandri 1. 5, Cassi Luigi 1. 2, Piani Anna 1. 2, Riva dott. Giuseppe 1. 5, Stampetta Giovanni 1. 5, Dolce Francesco 1. 10, Pittai Luigi 1. 1, Menini carlo 1. 2, Putelli avv. Giuseppe 1. 10, Pittai fratelli 1. 10, Viezzie Enrico 1. 10, Ballico Teresa e figli 1. 30, Ganzini ab. Giuseppe 1. 5, N. N. e. 70, Buttazzoni dott. Angelo 1. 5, di Prampero co. Ottaviano c. 50, Milanopulo Giorgio 1. 2, Pletti Luigi osti. 1. 5, Boer Carlo 1. 1, della Rovere dott. G. Batta 1. 10, Morgante Elvira 1. 4, Freschi Pietro 1. 10, Toffoli Angelo 1. 3, Guerrini Francesco 1. 1, Bressano Paolina c. 50, Girardini Luigia 1. 10, de Bona Francesco 1. 5, Tonini Giuseppe 1. 5, Gasparotto Pietro 1. 5, Gobessi Antonio 1. 3, Marcuzzi Gio. Batta 1. 2, Rigo Antonio 1. 2, Conti Luigi 1. 4, Brandolini Antonio 1. 3, Bevilacqua Antonio 1. 1, Quargnassi Rosa c. 50, Drouin Giuseppina 1. 2, Braida ing. Carlo 1. 20, Flaibani Giovanni 1. 150, Flaibani Margherita 1. 150.

Totale L. 61,15

Offerte raccolte dalla commissione composta dei signori Ballico Pietro e Fiammante.

Co. Luigi de Puppi 1. 20, Bandiani Teresa 1. 10, Presani Clementina 1. 10, Prospero Francesca 1. 2, Amerli Gio. Batta 1. 2, Todero Regina 1. 1, Lazzaroni Antonio 1. 3, Morpurgo Elvio 1. 100, Leitemburg dott. Francesco 1. 10, Novelli Ermenegildo 1. 10, Rovere Giovanni 1. 2, Del Pra e C. 1. 5, Vatri dott. Gio. Batta e dott. Daniele 1. 10, N. N. 1. 3, Bonuzzi Pietro Ant. 1. 2,50, Pari dott. Riccardo 1. 10.

Totale L. 2000,50

Alla Società alpina friulana continuano ad affluire gli oggetti di vestiario ed altro a pro dei danneggiati dalle inondazioni. Pubblichiamo intanto la prima lista degli obblatori:

Fratelli Tellini 25 camice di flanella e 25 coperte di lana; Francesco Angeli 1. 1, 2, Branda 1. 2, Rigo 1. 2, Batta 1. 2, Riga 1. 2, Braida ing. Carlo 1. 20, Flaibani Giovanni 1. 150, Flaibani Margherita 1. 150.

LA PATRIA DEL FRIULI

nel prezzo quantunque sia a lamentare lo stato d'essicazione che lascia molto a desiderare. — Il gialloncino fa veramente prezzi di favore cosicché sabato lo vedemmo salire perfino a l. 16.50 l'ett. — Neglietto quest'anno sino ad ora è il bianco il quale a stento passa alla condizione abbastanza lo si quoti viltamente. — Ascriviamo la mancanza di amatori in tal genere al suo grado proprio infissimo di stagionatura.

Le Segale vennero trattate al ribasso e con non lieve difficoltà nelle contrattazioni da parte del compratore. — Nessuna oscillazione ebbero nell'ottava su gli altri mercati del Regno.

Ancora poco che continuò la pioggia ed il nostro povero agricoltore non trarrà alcun vantaggio dal raccolto dei Lupini i quali sorsero dalla cattiva stagione (per mancanza d'aje) sui campi posti ad essiccare, le fave di questi vegetano oppure vengono portati al mercato talmente annerite e umide, e talmente avariate, che il più interessato compratore fugge innanzi a loro. — Di ben stagionati nella ottava ne vediamo pochi e questi furono come al solito favorevolmente trattati.

Nel primo e secondo mercato della settimana le castagne portate erano pochissime, non così invece nell'ultimo, sabbato, il quale fu sufficientemente fornito ed essendovi qualche domanda pressoché tesa alla vendita con facilità.

Ovava. Su questo mercato si continuano a pagare in aumento cosicché le grandi rialzarono di l. 2 e le piccole di l. 14 il mille.

Pollame. Anche su questo mercato i prodotti portati nell'ottava furono pagati in aumento abbastanza sensibile.

Addebitiamo ciò alla circostanza della pioggia che non permise ai venditori di frequentare il mercato così numerosi come di consueto.

Fruit. Possiamo dire diggià chiusa la stagione di lavoro su questo mercato; l'attenzione degli abitanti è rivolta ora soltanto alle mele che si stanno tuttavia raccogliendo ed alle castagne che vengono trattate all'ingrosso in piazza dei grani.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	PREZZO	
			a peso vivo	a peso morto
Buoi. .	K. 575	K. 295	L. 58.00	L. 126.00
Vacche. .	" 374	" 166	" 62.00	" 112.00
Vitelli. .	" 75	" 57	" 95.00	"

Animali macellati.

Bovi N. 30 — Vacche N. 17 — Cervetti N. — Vitelli N. 138 — Pecore e Castrati N. 37.

ULTIMO CORRIERE

Si ha da Roma che i ministri sono convocati mercoledì a Consiglio.ieri è tornato Acton. Questa sera torneranno Berti e Magliani.

Il Memorial diplomatique dice che la Francia aggraderà la nomina di Nigra ad ambasciatore a Parigi.

Un dispaccio da Berlino dice che il ministro della guerra germanico ha ordinato che sieno sollecitati gli armamenti dei forti intorno a Metz.

La Wiener Zeitung pubblica un lungo elenco delle onorificenze e distinzioni accordate dall'imperatore a tutti i funzionari ed alle autorità che si segnalano nel reprimere l'insurrezione erzegovese.

La Pall Mall Gazette dice che non si lascierà fucilare Araby iranne nel caso che si provi incontrastabilmente la sua complicità cogli autori degli incendi ed assassini.

Lo Standard combatte l'idea di permettere la soppressione dei capitolati in Tunisia in cambio di concessioni che la Francia farebbe rispetto all'Egitto.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Costantinopoli 8. Avendo la Nota della Porta del 25 settembre chiesto l'epoca dello sgombero dall'Egitto da parte degli inglesi, una Nota di Dufferin segnalò lo sgombero parziale. Lo sgombero completo è subordinato alla situazione dell'Egitto.

ULTIME

Praga 9. La popolazione tedesca è irritatissima a motivo del discorso inaugurale pronunciato dal nuovo podestà di Praga Czerny.

Egli disse fra altro che, accettando con piacere questa dignità cittadina, dichiara pubblicamente essere suo vivissimo desiderio che la "nostra Praga, la Praga slava, riconosca talmente da effettuare il compito spartaneo, di essere cioè la linea di demarcazione fra il mondo germanico e il mondo slavo.

Tutto il discorso venne pronunciato in lingua czeca.

Budapest 9. Appena compiuta la verifica delle elezioni parlamentari, locchè avverrà verso la metà della corrente settimana, tutti i partiti presenteranno al Parlamento interpellanze sui recenti tumulti antisemiti.

Dopo di che il ministro Szapary presenterà il bilancio dello Stato, accompagnandolo con un breve exposé.

Furono arrestati ieri tre socialisti, sospettati caporioni degli eccessi di Pressburg.

La notte scorsa preparavansi nuovi disordini, ma furono a tempo sventati dalla polizia.

Temesvar 9. Regna un grande fermento nella popolazione.

La polizia venne rinforzata.

Parigi 9. Ebbero luogo banchetti reali a Tolosa, Lione, Arles, fu spedito un indirizzo a Chambord.

Milano 9. La Regina e il Principino col seguito sono partiti per Stresa. Riporteranno a Monza alle ore 7 pom.

Bruxelles 9. Fu fatta un'ovazione imponente al deputato parlamentare Roger.

Egli ha testé compiuti cinquanta anni di efficace attività parlamentare.

Duecento società con bandiere, musiche e fiori presero parte all'ovazione dinanzi alla sua abitazione.

Una folla immensa lo salutò acclamando entusiasticamente.

Londra 9. Scrivono da Costantinopoli essere intenzionato il sultano di sospendere dal suo posto Baker pascià e di togliergli tutte le decorazioni qualora accettasse presiedere alla nuova organizzazione dell'armata egiziana.

Costantinopoli 9. Il sultano esigerebbe che gli sia riservato il diritto di confermare le sentenze dei tribunali egiziani contro gli imputati di sollevazione.

Odessa 9. Regna grande agitazione e timore a causa dei numerosissimi proclami rivoluzionari trovati affissi per la città la scorsa notte.

Cairo 9. L'istruttoria del processo dei ribelli dimostra che avevano rapporti costanti col Sultano anche al momento della proclamazione di Araby pascià ribelle.

Alessandria 9. Gli assassini di Ribton e Cattani furono giustiziati.

Londra 9. I minatori di Yorkshire decisero uno sciopero in causa del rifiuto di un aumento dei salari.

Belgrado 9. Catargi, ministro di Romania fu richiamato; lo rimpiazzera Mitilene attualmente a Bruxelles.

Dublino 9. In un meeting della League a Westford, Davitt espresse il malcontento per i piccoli risultati prodotti dal grande movimento degli ultimi tre anni.

Parigi 9. Nel Jura si stanno formando delle società patriottiche che hanno lo scopo di esercitare nelle armi la gioventù dai 13 fino ai 20 anni.

Molti senatori preparano un progetto di legge tendente ad animare queste società.

I membri delle medesime godranno favori speciali arruolandosi nell'armata.

Si tratta di obbligare i volontari di un anno a farne parte.

Vienna 9. Gli ambasciatori inglesi a Vienna e Berlino sollecitano dall'Austria e dalla Germania una decisione circa la questione delle due commissioni estere in Egitto, cioè quella di controllo (anglo-francese) e quella del debito pubblico (composta di rappresentanti di Inghilterra, Francia, Austria e Italia). I gabinetti di Vienna e Berlino perseverano a mostrarsi riservati rispetto alle proposte inglesi, per non dare alla Francia motivo di sospetto.

Perzago 9. Furono aperte trattative fra la Turchia e il Montenegro circa la vertenza albanese.

Vienna 9. Iersera è qui arrivato il re di Grecia. Viaggia incognito.

La stampa francese e l'on. Depretis

Parigi 9. I giornali constatano l'importanza del discorso di Depretis.

Le dichiarazioni riguardanti la Francia fecero ottima impressione.

La Libertà fa dichiarazione riconoscente verso Depretis.

Inondazioni in Austria.

Trento 9. In seguito alle nuove continue piogge, i fiumi e torrenti ingrossarono minacciosamente e si teme una seconda inondazione. Roveredo corre di nuovo grave pericolo. Una commissione

di soccorso, con alla testa il luogotenente, i è recata a Roveredo e Cagliano ove è maggiore il pericolo.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 9 ottobre.
Rendita god. 1 luglio 20.35 ad 90.55. Id. god. 1 gennaio 88.18 a 88.93 Londra 3 mesi 26.20 a 26.20 Francese a vista 101.— a 101.20.

Valute.

Pozzi da 20 franchi da 20.20 a 20.23; Banconote austriache da 218.75 a 214.25; Fiorini austriachi d'argento da — a —.

FIRENZE, 9 ottobre.

Napoleoni d'oro 20.27 1/2; Londra 25.20; Francese 100.70; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 70.70 —; Rendita italiana 90.60.

PARIGI, 9 ottobre.

Rendita 8.00 81.75; Rendita 5.00 116.40; Rendita italiana 89.10; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 112.50; Obbligazioni —; Londra 25.29.—; Italia 1—; Inglese 101. 1/10 Rendita Turca 13.45.

VIENNA, 9 ottobre.

Mobiliare 311.90; Lombarde 143.10; Ferrovie State 345.60; Banca Nazionale 82.50; Napoleoni d'oro 94.46.—; Cambio Parigi 47.20; Cambio Londra 119.30; Austria 77.60.

BERLINO, 9 ottobre.

Mobiliare 58.75 —; Austriache 59.50 Lombarde 246.50; Italiano 89.10.

LONDRA, 8 ottobre.

Inglese 88.12; Italiano —; Spagnuolo 12.—; Turco 100.78.

TRIESTE, 9 ottobre.

Cambi. Napoleoni 9.48.— a 9.46.1/2; Londra 119.80 a 119.10; Francia 47.10 a 47.05; Italia 46.80 a 46.60; Banconote italiane 46.85 a 46.95; Banconote germaniche — a —; Lire sterline — a —.

Rendita austriaca in carta 76.85 a 76.95; Italiana 88.78 a 88.1—; Ungherese 4% —.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 10 ottobre.
Rendita austriaca (carta) 76.75; Id. autr. (arg.) 77.56. Id. aust. (oro) 95.45. Londra 119.30; Argento 77.50; Nap. 9.46.—

MILANO, 10 ottobre.

Rendita italiana 90.47; serali —; Napoleoni d'oro 20.27—

PARIGI, 10 ottobre.

Chiusura della sera Rend. It. 89.40.

(Articolo comunicato). (1)

Questa mattina nell'uscire di casa ebbi la sventura d'incontrarmi per caso con Cesare Fornera.

Colto così all'improvviso, non ebbi tempo di pensare a chi rivolgeva la parola, e gli feci rimproveri.

Molta gente udì qualche cosa ed anche le insolenze del Fornera, a cui risposi. Assicuro sul mio onore che non vi è nessuno con tanti che ho parlato, presenti o lontani, che non siano dolenti perché non l'ho stritolato.

Son certo che tutti mi crederanno.

Pupatti dott. Francesco.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella voluta dalla Legge.

Comune di S. Daniele del Friuli

Avviso di concorso

È aperto a tutto il 20 ottobre corr il concorso al posto di maestra della Scuola mista istituita nella frazione di Villanova, coll'obbligo della residenza nella località suindicata, e con lo stipendio di lire 550 annue.

La domanda e i certificati tutti di metodo, dovranno esser redatti in conformità delle leggi sul bollo.

La eletta dovrà assumere il nuovo ufficio, 10 giorni dopo ricevuta la partecipazione ufficiale di nomina.

S. Daniele, 3 ottobre 1882.

Il Sindaco: Giconi.

D'affittare 1 Appartamento

in Via Viola n. 50

Con Corte o giardinetto promiscuo

al Proprietario

(Rivolgersi al II° piano della Casa stessa).

N. 765

Municipio di Feletto-Umberto

Avviso di concorso

A tutto 15 del corrente mese viene riaperto il concorso per un biennio al posto di maestro elementare della scuola maschile di Feletto-Umberto, coll'obbligo di residenza sul luogo, verso l'annuo stipendio di L. 550.

Le istanze d'aspiro dovranno essere documentate a sensi di Leg

LA PATRIA DEL FRIULI

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. I. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

BIRRARIA e RISTORANTE AL FRIULI

Colazioni a L. 2 e Pranzi a L. 3

compreso il vino.

Pensioni da L. 80 a L. 120 e da convenirsi.

Saloni privati per nozze e Salottini privati per piccole società a prezzi convenientissimi.

Cucina del paese — Vini nostrani ed esteri.

PAOLO DAGOSTA
ex-Direttore al Caffè Biffi di Milano

RESTITUTIONS



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre ascritte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vesicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il fuoco, guarisce le distruzioni (sforzi) delle articolazioni, dei legamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorgi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfatici delle gambe dei pulci usato come rimissivo; guarisce le angine, malattie polmonari, astriadi ecc.

Vesicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine.

LEGGETE

PILLOLE FEBBRIFUGHE

ANTIPERIODICHE · ANTIMIASMATICHE

DEL FARMACISTA GENEROSO CURATO

Guariscono con certezza, le febbri d'aria malsana, le recidive, i tumori splenici, il malabito delle periodiche, e tutte quelle febbri che non cedono all'azione dei Sali di Chinina in generale. Esse sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevano dai certificati dei professori Salvatore senatore, Tommasi, Cardarelli, Semola, Biondi, Pellecchia, Tesorone, De Nasca, Manfredonia, Franco, Carrése.

Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare e per terra, nonché ai militari che attraversano luoghi miasmatici. Bastano 2 al giorno per garantirsi dalle febbri di malaria. Se i signori medici esperimentassero questo prezioso preparato, l'Europa non spenderebbe tanti milioni in chinina.

Piacconono 30 pillole L. 2,50, da 15 L. 1,50 — spedizione in provincia con l'aumento di cent. 50.

N. B. Si invia GRATIS, a chi ne fa domanda, l'opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d'Italia.

Nell'anno scorso per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccoli N. 5200 flaconi di dette pillole febbrifughe antiperiodiche, al prezzo medio di L. 2 cadauno, uguale alla somma di L. 10,400, ed ha garantito 520 individui.

Per ottenere lo stesso effetto col Solfato Chinico (ammesso che ne abbiano consumato in media gramma 10 cadauno) ve ne sarebbero abbastanza chilogrammi 52 che L. 1 una il grammo (siccome vedesi comunemente nelle Farmacie) darebbe la ragguardevole somma di L. 52,000, dalle quali sottralendo il costo delle pillole del Curato di L. 10,400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di L. 41,600.

Con queste riflessioni la classe medica non potrà più impensierirsi per la temuta mancanza del Solfato di Chinina, giacchè abbiamo nelle aziende pillole febbrifughe antiperiodiche in vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, principalmente da condottai e sindaci delle province, sulla prontezza e sicurezza della guarigione e sul grande ed evidente risparmio.

Carta Sempata — Scatola da 30 L. 2 —

da 10 > 60

In Napoli presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante, vicino al Teatro Rossini num. 2 e 3.

In UDINE presso ROSERO e SANDRI.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

Direzione Generale per l'Italia

SPESSA CARLO

ASTI - 24 Via Brofferio 24 - ASTI

Questa Società che, col suo SEME BACI CELLULARE confezionato SISTEMA PASTEUR nei suoi primari Stabilimenti del VARO E PIRENEI da 25 anni in FRANCIA e da 8 anni in ITALIA, diede sempre i migliori risultati ed anche questo decorsa campagna malgrado le grande peripezie clinateriche e la assoluta avversa stagione ottenne un ECCELENTE risultato nel FRIULI.

DIFFIDA

I Signori Bachicoltori che il nominato NUSSI LEOPOLDO di COSEANO non è più suo AGENTE RAPPRESENTANTE e che perciò tutti quelli che vorranno essere certi di avere SEME BACI a BOZZOLO GIALLO o BIANCO della nostra Società dovranno rivolgersi direttamente alla nostra:

DIREZIONE GENERALE in ASTI — SPESSA CARLO — 24 Via Brofferio Casa propria

oppure presso i suoi seguenti rappresentanti:

In Udine	Sig. Feruglio Giacomo	In Pozzuolo	Sig. Masotti Gugliel.	In Sedegliano	Sig. Toneati Pietro
» Pordenone	» De Carli Alessand.	» Biccenicco	» Ciotti Domenico	» Coderno	» Peloso Gius.
» Palmanova	» Ballarino Paolo	» Colloredo	» Zanini Felice	» Cisterna	» Patrizio Ant.
» S. Daniele	» Mineiotti Piet. di G.	» Buja	» Madussi Franc.	» Budaja	» Nobile Ant.
» Id.	» Miotti Nicolò	» Manzano	» Cossio Giovanni	» Martignacco	In Tricesimo sig. Condolo Antonio — in Gorizia sig. Gentili Giacomo di Gius.
» Fagagna	» Baschera Pietro	» Coseano	» Tosoni Luigi	» San Vito	

In Tricesimo sig. Condolo Antonio — in Gorizia sig. Gentili Giacomo di Gius.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA
IL DIRETTORE GENERALE

SPESSA CARLO

MARO D'UDINE

Questo Amaro di GRAN MOLTO CONOSCUTO per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non lessere spiritoso. MARO D'UDINE riesce utilissimo nelle difficoltà digestive, nelle impotenze, tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella nervosità, empigioni, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2,50 bottiglia da litro L. 1,25 da mezzo.

Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in UDINE da De Candide Domenico Farmacista al Redentore Via Grozzino. Deposito in Udine dai Fratelli Doria il Caffè Cordazza; a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala, 16, a Roma stessa casa, Via di Pietra, 91.

Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE — Via della Posta, 24 — UDINE

A partire dal corrente settembre a tutto novembre p. v. si accettano abbonamenti annuali al prezzo ridotto di lire 12.

Per abbonamenti di minor durata si mantiene il prezzo di lire 1,50 al mese.

COM

perate il gioco di campana a martello — quello della pazienza — degli orologi — della fortezza — quello dei pagliacci ginnastici — del domino — delle lanterne magiche — delle trottole — delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — dei pianoforti — dei velocipedi ecc. ecc. — Comperate infine i grandi giochi elettrici, fra cui ne troverete il più all'ultima moda, proprio il più ultra del genere, come il delizioso Tramway, la meravigliosa Giostra, la stupenda Fontana, la sorprendente Siega, ed altri ed altri.

Ed anzi per facilitarvi la scelta eccovi i miei consigli:

Agli amatori della lettura

AI SOFFERENTI

Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3^a edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata

DEL TRATTATO

COLPE GIOVANTI

Ovvvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

cor data da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Quest'opera originale, offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie, e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con repliche istruttorie sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segreteria, contro Vaglia Postale, di lire 1,50.

Dirigere le commissioni all'Autore P. T. SINGER, VENEZIA, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

Per corrispondenza a H. Arreda Lettere.

Costo lire 1,50.

Costo lire 1,50.